



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DECRETO SINDACALE

N. 4 DEL 31/03/2015

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1^ COMMI 611 E SS. LEGGE 190 DEL 23/12/2014 "LEGGE DI STABILITA' 2015"

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la legge n. 190 del 23/12/2014 legge di stabilità 2015 disciplina i criteri informativi e i modi attraverso i quali gli enti locali sono chiamati a razionalizzare le proprie partecipazioni societarie, sul fondamento del quadro ordinamentale vigente;
- tali adempimenti sono contenuti all'art. 1 nei commi dal 609 al 612 con particolare riferimento ai commi 611 e 612 i quali testualmente recitano:

11. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti

criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili a perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i residenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DATO ATTO che il principio della norma in ossequio ai principi di economicità ed efficacia che ispirano l'azione amministrativa è quello di portare rispettivamente ad una riduzione delle società partecipate, alla soppressione o aggravazione su scala per le società che svolgono servizi pubblici locali;

DATO ATTO che la norma così come delineata conferma quale disposizione cardine del

nostro ordinamento per trovare i fondamenti giuridici della capacità degli enti di detenere partecipazioni in società di capitali l'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 - L.F. 2008;

DATO ATTO pertanto che la razionalizzazione da parte del Comune di Cattolica non può prescindere dalle ricognizioni effettuate dall'ente nel corso degli ultimi anni di cui alle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale n. 27 del 26/03/2009, n. 64 del 19/12/2011, n. 68 del 07/12/2012, n. 85 del 18/12/2013 e n. 86 del 18/12/2013;

POSTO che, già in quella sede ricognitiva fu effettuata la valutazione in ordine ai servizi da ciascuna svolti e la relazione intercorrente con le finalità perseguite dall'ente; in sostanza già allora fu stabilito come le finalità perseguite ed i servizi resi fossero inquadrabili quali servizi di "interesse generale", per le quali è ammessa la detenzione della partecipazione da parte dell'ente;

DATO ATTO pertanto che, alla luce delle predette ricognizioni e dei provvedimenti che da esse ne sono scaturiti il quadro delle partecipazioni detenute ad oggi dal Comune di Cattolica risulta essere il seguente:

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIETA'		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA			OGGETTO SOCIALE
	CAPITALE	VALORE UNITARIO	NR° AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	
AGENZIA MOBILITA' PROVINCI A DI RIMINI	€ 11.665.445,53				2,04%	Progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità della provincia di Rimini; progettazione, costruzione e gestione infrastrutture e impianti di trasporto
AMIR SPA	€ 49.453.603,00	€ 1,00	110.749	€ 110.749,00	2,22395%	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
GEAT SPA	€ 7.530.943,00				0,066%	Servizi afferenti la gestione del patrimonio e del territorio degli enti

						soci
HERA SPA	€ 1.342.876.078,00				0,0047%	Gestione servizi pubblici come l'energia, idrico e servizi ambientali
LEPIDA SPA	€ 18.394.000,00				0,0028%	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida
ROMAGNA ACQUE SPA	€ 375.422.520,90	€ 516,46	11.643	6.013.143,78	1,6017%	Gestisce tutte le fonti idropotabili della Romagna
S.I.S. SPA	€ 36.959.282,00	€ 1,00	9.931.857,02	€ 9.931.857,02	26,87%	Gestisce il servizio acquedotto e gli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili.
START SPA	€ 29.000.000,00				0,2273%	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché esercizio di servizi di trasporto metropolitano
UNI. RIMINI SPA CONSORTILE	1.020.000	€ 0,51	10.000	€ 5.100,00	0,50%	Sostenere le attività del Polo Scientifico Didattico di Rimini dell'Università di Bologna e di promuovere la ricerca scientifica, la crescita culturale e imprenditoriale presso aziende ed enti.

VERIFICATO che il Comune di Cattolica detiene per la maggior parte delle società una cd. “micropartecipazione” e che il percorso valutativo che ne è seguito è volto da un lato a mettere in evidenza per ciascuna società la connessione fra i servizi resi con le finalità perseguite dall’ente e dall’altro il rispetto dei criteri di cui al comma 611;

VISTO PERTANTO il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dell'ente allegato alla lettera A quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto forma di schede tecniche;

Tutto ciò premessi e ritenuto il Sindaco

DECRETA

- Di approvare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dell'ente allegato alla lettera A quale parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. 190 del 23/12/2014;

DISPONE

- 1) Di darne informazione al primo Consiglio Comunale utile;
- 2) Di trasmetterne copia alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- 3) Di demandare al Dirigente responsabile la pubblicazione del piano sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

DECRETO SINDACALE LETTO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Piero Cecchini

PUBBLICAZIONI ED ADEMPIMENTI

Il presente Decreto verrà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 02/04/2015

Contestualmente all'affissione sarà trasmesso per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Dirigente Settore 4 - Dirigente Settore 1 -

Dalla Residenza Comunale, 31/03/2015

L'Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti